

Informativa ai soggetti che segnalano illeciti ("Whistleblowing") da fornire ex art. 13, Reg. UE 2016/679 (GDPR)

La presente informativa viene resa da Alimenta S.r.l. rispetto ai trattamenti di dati personali dalla stessa effettuati attraverso l'apposito canale di segnalazioni delle violazioni di illeciti o irregolarità, c.d. Whistleblowing. Se la segnalazione proviene da un soggetto legato da un rapporto di lavoro o collaborazione con la Società, tale informativa deve intendersi come integrativa e non sostitutiva dell'informativa resa al personale per la gestione del rapporto di lavoro.

Identità e contatti del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è: Alimenta S.r.l. - Via Cuneo, 61 - 12033 Moretta (CN) P.IVA 02362680049, PEC: pec-alimenta@legalmail.it, e-mail: info@alimentaitaly.com

Categoria dei dati personali e modalità di trattamento

Il Titolare raccoglie e/o riceve le informazioni da te fornite attraverso l'inserimento delle stesse sul canale Whistleblowing presente al link <https://alimentsrl.whistleblowing.net>

Le informazioni raccolte riguardano:

- Dati personali comuni e anagrafici del segnalato e del segnalante
- Eventuali dati personali particolari (es. dati relativi alla salute, dati relativi all'appartenenza sindacale) presenti nella segnalazione
- Eventuali Dati giudiziari (es. condanne penali) presenti nella segnalazione

Le categorie di interessati sono:

- Dipendenti e collaboratori che effettuano una segnalazione o che ne sono oggetto
- Fornitori e Clienti che effettuano una segnalazione o vengono segnalati

Dei dati da Lei ricevuti, Alimenta S.r.l. curerà:

- l'esatta registrazione, in modo che essi corrispondano a quanto dichiarato dall'interessato;
- l'aggiornamento ad ogni comunicazione di variazione da parte dell'interessato;
- la conservazione in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle finalità per cui essi sono stati raccolti.

Nel trattamento che Alimenta S.r.l. effettuerà sui suoi dati personali non è previsto alcun processo decisionale automatizzato.

Finalità del trattamento, base giuridica e tempi di conservazione

La raccolta ed il trattamento dei dati personali sono effettuati:

- per la corretta e completa gestione del procedimento di Whistleblowing in conformità alla vigente normativa in materia whistleblowing;
- per le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e
- l'adozione dei conseguenti provvedimenti;

- per la tutela in giudizio di un diritto del Titolare del trattamento;
- per la risposta ad una richiesta dell’Autorità giudiziaria o Autorità alla stessa assimilata.

Tenuto conto della normativa di riferimento e in particolare del Decreto legislativo n. 24 del 2023:

- il trattamento dei dati “comuni” si fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), nonché per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9 GDPR);
- il trattamento di dati “particolari” si fonda su motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9 GDPR), anche in ragione dell’art. 2-sexies lett. dd) del D.lgs. 196/2003;
- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 10 GDPR, si fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9 GDPR), anche in ragione dell’art. 2-octies lett. a) del D.lgs. 196/2003.

2

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni, che decorrono dalla data di comunicazione dell’esito finale della procedura di segnalazione, come espressamente previsto dall’articolo 14 del D.lgs. n. 14/2023.

Il conferimento dei dati del segnalante è facoltativo in ragione del fatto che può essere effettuato in forma anonima.

Ambito di comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati personali raccolti avviene principalmente nei confronti di terzi e/o destinatari la cui attività è necessaria per l’espletamento delle attività inerenti la gestione della segnalazione, nonché per rispondere a determinati obblighi di legge.

In particolare, la trasmissione potrà avvenire nei confronti di:

- responsabile Whistleblowing individuato dal Titolare;
- società incaricata per la gestione della piattaforma, nella sua qualità di Responsabile Esterno ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 28 GDPR;
- consulenti esterni (per es. studi legali) eventualmente coinvolti nella fase istruttoria della segnalazione;
- funzioni aziendali coinvolte nell’attività di ricezione, esame e valutazione delle segnalazioni;
- responsabile/i della/e funzione/i interessata/e dalla segnalazione;
- posizioni organizzative incaricate di svolgere accertamenti sulla segnalazione nei casi in cui la loro conoscenza sia indispensabile per la comprensione dei fatti segnalati e/o per la conduzione delle relative attività di istruzione e/o trattazione;
- istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia, Agenzie investigative;
- organismo di vigilanza.

Nell’ambito riconducibile a Alimenta S.r.l. non è prevista alcuna circolazione dei dati personali dell’interessato in ambito extra UE.

Diritti degli interessati ai sensi degli artt.15-22, GDPR

In qualsiasi momento, l’interessato potrà chiedere di esercitare i precedenti diritti a Alimenta S.r.l. rivolgendosi all’indirizzo mail privacy@Alimenta.it, l’interessato può esercitare i diritti di: accesso (art.15, GDPR), rettifica (art.16, GDPR), cancellazione ed oblio (art.17, GDPR), limitazione del trattamento (art.18, GDPR), notifica in caso di rettifica o cancellazione (art.19, GDPR), portabilità dei dati (art.20, GDPR), revoca del consenso,

opposizione al trattamento (art.21, GDPR) nonché opporsi alla profilazione (art.22, GDPR). In qualsiasi momento, l'interessato può richiedere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento e dei terzi cui i dati personali possono essere comunicati.

Reclamo all'Autorità di Controllo

L'interessato ha il diritto di presentare reclamo presso l'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali – Piazza Venezia 11, 00187 Roma (RM)– www.garanteprivacy.it, inviando email a protocollo@pec.gpdp.it, usando il modello che si trova sul sito dell'Autorità.